

BILANCIO REGIONALE: ECCO CALENDARIO, OGGI PRIMA SEDUTA IN COMMISSIONE, IL 29 E 30 IN AULA

18 Dicembre 2025



L'AQUILA - La Conferenza dei Capigruppo del Consiglio regionale dell'Abruzzo, riunita con la partecipazione dei Presidenti delle Commissioni consiliari, ha definito il calendario dei lavori relativi alla Sessione di Bilancio 2025.

Il percorso di esame dei provvedimenti contabili prenderà avvio giovedì 18 dicembre 2025 in Prima Commissione, con inizio dei lavori alle ore 15. La seduta sarà dedicata all'illustrazione dei documenti di bilancio e prevede l'audizione dell'Assessore regionale al Bilancio e della struttura tecnica competente, seguita dalle audizioni degli altri Assessori regionali.

I lavori proseguiranno venerdì 19 dicembre 2025, sempre in Prima Commissione, con una seduta convocata alle ore 10 per l'audizione dei rappresentanti della società civile.

Nella giornata di lunedì 22 dicembre 2025 saranno chiamate a riunirsi le Commissioni consiliari permanenti per l'espressione dei pareri sui provvedimenti contabili. Le sedute della Seconda, Terza, Quarta e Quinta Commissione si svolgeranno in mattinata, con la conclusione dei pareri entro le ore 12.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14, la Prima Commissione procederà all'esame di merito dei documenti di bilancio. Il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato alle ore 18.30, mentre l'espressione del parere finale è prevista entro le ore 19.00, ovvero con chiusura dei lavori anche in assenza del parere.

La Sessione di Bilancio entrerà quindi nella fase conclusiva lunedì 29 dicembre 2025 con la convocazione del Consiglio regionale. Alle ore 10 è prevista la seduta ordinaria, seguita, dalle ore 11, dalla seduta dedicata all'esame dei documenti contabili, in particolare della Legge di stabilità 2026 e del Bilancio di previsione 2026-2028. I lavori consiliari potranno proseguire nella giornata di martedì 30 dicembre 2025, con chiusura entro le ore 24.

L'approvazione del calendario dei lavori comporta l'autorizzazione allo svolgimento e alla convocazione delle sedute delle Commissioni e del Consiglio regionale nei giorni e negli orari stabiliti, in deroga ai termini regolamentari.